



Estratti delle Critiche

“Io questo lo chiamo un cinema necessario, perché ha la capacità di farci riflettere e non solo di farci divertire”

Paolo Mereghetti - Corriere della Sera

“Non c'è da stupirsi della Camera d'Or. Verga e Tarkovsky abitano qui.
Non perdetelo”.

******* Federico Pontiggia**

“Un'opera prima silenziosa e potente. Ed è questo il vero cinema”

***** Maurizio Porro - Corriere della Sera**

“Sentimenti primari e potentissimi espressi da attori che danno linfa e autenticità a ogni secondo di questo controllatissimo esordio”

***** Fabio Ferzetti - Il Messaggero**

“Una purezza d'immagini in cui l'inquadratura recepisce ragioni e sentimenti.
Esordio sorprendente”

****** Silvio Danese - Il Giorno**

“Una regia molto curata per legare il destino dei personaggi a quello dell'ambiente”
DA VEDERE.”

Roberto Nepoti - La Repubblica

“Film d'autore duro e puro”

***** Natalino Bruzzone - Il Secolo XIX**

“C'è un'emozione forte nel film di Acevedo, un formalismo superbo che non cancella gli interrogativi della realtà in cui si immerge”

Cristina Piccino - Il Manifesto

“Un poema bucolico e visivamente sontuoso”

Il cinematografo

“Regala scene indimenticabili, sapendo dire con le inquadrature cose che le parole non possono”

Cristina Battocletti - Il Sole 24ore

“La trama è piccola ma il film è grande”

Gemma Gaetani - Libero

“Un ventottenne di cui sicuramente sentiremo parlare in futuro per la sapienza e l’originalità con cui è riuscito a rendere universale una tragedia che tocca e spazza via tanto la natura quanto gli uomini restituendoci un’immersione visiva e sensoriale nella realtà.

E scusate se è poco”.

Corriere Fiorentino

“Un film che lascia spazio alla potenza delle immagini che si autoimpone toccando apici profondi, commoventi”

Sentieri Selvaggi

“Un sincero e poetico atto d’amore”

Prima Pagina

“Una sensibilità rara, una maturità di sguardo che impressiona”

Taxidrivars

“Un lirismo crudo e sincero”

Eco del cinema

“Un cinema vivo, fisico e immerso. Con una qualità pressoché unica oggi: quella di essere necessario”.

MyMovies

“Un debutto travolgente. Un’opera prima di straordinaria e disarmante bellezza”

Voto 9

Cineblog

“Un’opera prima potente nonostante il tocco delicato”

Movieplayer

“Un’opera prima sorprendente che lascia impresso il nome del giovane regista Acevedo.
Voto 8”

Everyeye

“Un film da vedere, un piccolo gioiello”

Il Resto del Carlino

”Film sorprendente, un folgorante esordio che è un assoluto capolavoro”

Persi in sala

“Un’ode commossa e sincera alla ruralità di un mondo che sta tristemente scomparendo”

Cinefilos

“Un piccolo capolavoro di rara intensità poetica”

Andrea Martini - Quotidiano Nazionale

“Potente esordio. Sorprende e scuote”

**** **CIAK**